



ORDINE AVVOCATI DI CIVITAVECCHIA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2021

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Ordine da me presieduto presenta per l'esercizio 2021 le seguenti risultanze di sintesi:

- avanzo economico di € 29.713;
- avanzo di Amministrazione di € 171.382 di cui 105.166 euro vincolati al fondo per il trattamento di fine rapporto al personale dipendente e € 66.216 disponibili;
- avanzo della gestione finanziaria di competenza di € 62.405;
- patrimonio netto di € 37.015.

Di seguito viene riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2021

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021
ATTIVO	
B - IMMOBILIZZAZIONI (al netto dei fondi di ammortamento)	
B_I - Immobilizzazioni Immateriali	512
B_II - Immobilizzazioni Materiali	
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	-
Totale B- IMMOBILIZZAZIONI	512
C - ATTIVO CIRCOLANTE	
C_I Rimanenze	-
C_II - Crediti	85.912
C_III Attività Finanziarie	-
C_IV Disponibilità Liquide	203.450
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	289.362
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	-
Totale ATTIVO	289.874
P - PASSIVO	
A - PATRIMONIO NETTO	66.728
B. - FONDI PER RISCHI ED ONERI	-
C. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	105.167
D. - DEBITI	117.979
E. - RATEI E RISCONTI PASSIVI	-
Totale PASSIVO	289.874

CONTO ECONOMICO	31/12/2021
ENTRATE CORRENTI	267.210
TOTALE ENTRATE	267.210
USCITE CORRENTI	204.342
USCITE ECONOMICHE CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI	33.155
TOTALE USCITE	237.497
UTELE/PERDITA D'ESERCIZIO	29.713

La situazione patrimoniale espone:

- crediti per € 85.912 quasi interamente dovuti alle quote a carico degli iscritti relative agli esercizi 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021;
- debiti per € 117.980 di cui:
 - € 397 verso fornitori;
 - € 51.166 verso il Consiglio Nazionale Forense per gli esercizi 2018, 2019 e 2020;
 - € 14.721 verso il Consiglio Distrettuale di disciplina;
 - € 7.830 nei confronti dell'Erario per Iva;
 - € 3.626 nei confronti dell'Erario per erario ritenute acconto, saldo imposte sul reddito;
 - € 3.827 verso Enti Previdenziali;
 - € 36.413 per debiti diversi

Il conto economico presenta:

- entrate correnti di 267.210 così suddivise:
 - € 117.300 per contributi a carico degli iscritti;
 - € 24.885 per proventi derivanti dall'Organismo di composizione della crisi;
 - € 99.891 per contributi e rimborso spese dalla Camera di mediazione;
 - € 25.134 da proventi diversi
- uscite correnti di 204.341 così ripartite:
 - € 5.710 per compensi spettanti al revisore;
 - € 48.255 per oneri per il personale dipendente;
 - € 30.703 per spese relative all'acquisto di beni di consumo e di servizi;
 - € 4.935 per prestazioni istituzionali relative alla formazione degli iscritti;
 - € 1.398 per oneri finanziari riguardanti le spese e commissioni bancarie;
 - € 7.500 per contributo al Consiglio distrettuale di disciplina;
 - € 18.000 per contributo da riversare al Consiglio Nazionale Forense
 - € 2.078 per contributo Organizzazione Congressuale Forense;
 - € 59.319 per compensi spettanti ai mediatori;
 - € 15.110 per compensi spettanti ai gestori della crisi;
 - € 11.333 per imposte varie (Irap, Tari, Ires, ecc.);

- uscite economiche di € 33.155 di cui euro 634 per ammortamenti, euro 2.521 per variazione dei residui e euro 30.000 per la quota di accantonamento per l'anno 2021 per adeguamento al fondo trattamento di fine lavoro al personale dipendente.

Nei confronti del rendiconto finanziario va precisato che alcune previsioni iniziali sia delle entrate che delle uscite hanno dovuto subire variazioni per maggiori importi accertati e conseguenti maggiori spese, come segue:

Entrate Correnti + € 6.600,00 per maggiori entrate contabilizzate nei contributi derivanti dalla camera di mediazione per € 6.600,00.

Uscite Correnti + 6.600,00 di cui spese per mediatori € 6.000,00, correlate alla maggiore entrata accertata, e Organo di Revisione € 600,00.

Per le suddette variazioni si chiede esplicita ratifica da parte dell'assemblea degli iscritti

NOTE DEL PRESIDENTE

La persistenza della emergenza sanitaria imposta pandemia anche per gran parte del 2021 ha continuato a condizionare la normale attività professionale, anche se nuove modalità di esercizio (udienze cartolari nel civile) hanno comunque facilitato alcune incombenze evitando il contatto con gli uffici.

Sotto questo profilo, registro una ben accolta e praticata nuova modalità di fruizione dei servizi dell'Ordine attraverso piattaforme informatiche dedicate.

Oltre al cenno obbligato alla proficua attività dell'Organismo di Mediazione, va rilevata l'attività dell'Organismo di Composizione della Crisi che, con una entrata di circa 25 mila euro, ha dimostrato il successo dell'iniziativa anche in termini di autosufficienza finanziaria.

Per quanto concerne l'efficienza dei servizi, attesa la mancata risposta al bando di mobilità pubblicato per l'integrazione dell'organico di segreteria secondo il Piano Triennale di Fabbisogno dopo il pensionamento della signora Annalia Matteo, si sta provvedendo in via temporanea all'affidamento ad agenzia di lavoro interinale, in tal modo garantendo per almeno sei mesi, prorogabili, il fabbisogno.

Dovendo necessariamente menzionare le fonti di entrata, queste sono ancora costituite in via esclusiva dal gettito della tassa di iscrizione che, purtroppo anche se in misura grandemente ridotta rispetto al passato, presenta aspetti di morosità endemica.

Un maggior gettito garantito lo scorso anno dalle iscrizioni ha comunque consentito di far fronte alla regolarizzazione dei contributi verso il CNF ed i costi per il Consiglio Distrettuale di Disciplina e OCF, ponendo il bilancio dell'Ordine in sostanziale pareggio anche considerando le somme accantonate per le posizioni delle dipendenti.

Si rinnova l'appello alla regolarizzazione nel pagamento delle quote, la cui sanzione disciplinare prevista dalla norma è posta proprio a tutela di quel principio solidaristico che il nostro Foro ha sempre dimostrato

Il Presidente
(Paolo Mastrandrea)